

COMUNE DI QUINTANO

Provincia di Cremona

Adunanza del 31.03.2017 n° 5

Codice Ente: 10781 6 QUINTANO

Codice Materia:

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017.**

L'anno Duemiladiciassette addì 31 del mese di Marzo alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All' appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1) ZECCHINI Emi	x	
2) FUSI Luca	x	
3) DI MARZO Rodolfo	x	
4) SCURA Agostina	x	
5) BARBIERI Michela	x	
6) MANINI Maria Luisa	x	
7) VAILATI Marco	x	
8) VAILATI Michele	x	
9) CURCIO Michele	x	
10) de BENEDETTIS Francesco	x	
11) GALLO Gianluca	x	
TOTALE	11	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. FAIELLO Dott. Marcello il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ZECCHINI Emi in qualità di Sindaco ne assume la presidenza dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all' oggetto sopra indicato.

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

EVIDENZATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704, art. 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i commi 682, 683, 688, 689, 690, 691, 692 e 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale in data 31.7.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) .

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*".

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

DATO ATTO CHE:

- il comma 26 della Legge n. 208/2015, modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017), sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

- la sospensione non si applica alla TARI.

VISTO il Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 il quale stabilisce che, per l'anno 2017 è differito al 31/03/2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI i seguenti interventi:

- CURCIO: *"Votiamo contro perché non c'è piaciuto il conteggio. Le tasse bisogna cercare di abbassarle"*.

- SINDACO: *"Non abbiamo aumentato le tasse"*

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Curcio, de Benedittis, Gallo), astenuti n. 0, resi da n. 11 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.

2. Di approvare:

- l'allegato "A" Tariffe TARI, anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti).

- l'allegato "B" Piano Finanziario componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), anno 2017.

3. Di stabilire per l'anno 2017 in numero di TRE le rate per il pagamento del tributo aventi scadenza 16 LUGLIO– 16 SETTEMBRE - 16 NOVEMBRE – così come previsto dall'art. 30 del regolamento.

4. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Curcio, de Benedittis, Gallo), astenuti n. 0, resi da n. 11 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI QUINTANO

(Provincia di Cremona)

PARERI OBBLIGATORI (art.49 del D.Lgs.267/2000) .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL **CONSIGLIO COMUNALE**
NELLA SEDUTA DEL **31.03.2017** N° 5

Avente per oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI**
PER L'ANNO 2017.

- Parere in ordine alla regolarità **TECNICA: FAVOREVOLE.**
- Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE: FAVOREVOLE.**

Quintano, 31.03.2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Faiello Dott. Marcello



Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

F.to Zecchini Emi

Il Segretario Comunale

F.to Faiello Dott. Marcello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Quintano, li - 4. 04. 17

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

F.to Faiello Dott. Marcello

PROCEDURA DI CONTROLLO

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D. Lgs. 267/2000.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Quintano, li - 4. 04. 17



Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Quintano, li

Il Segretario Comunale

.....